

Olivo

Olea europaea L.

Cornale



- **Pianta:** portamento assurgente, elevata vigoria, elevata densità della chioma.
- **Foglia:** forma ellittico-lanceolata, dimensioni 55 x 12 mm.
- **Infiorescenza (mignola):** struttura corta e rada, lunga in media 22 mm, numero di fiori 16,3% grado di ginosterilità.
- **Drupa:** allungata, asimmetrica, apice appuntito, base troncata, lenticelle rare e piccole, dimensioni, dimensioni 20 x 12 mm.
- **Endocarpo:** allungato, asimmetrico, diametro massimo centrale, apice arrotondato, mucronato.
- **Periodo di raccolta:** novembre - dicembre.

Caratteristiche tecnologiche

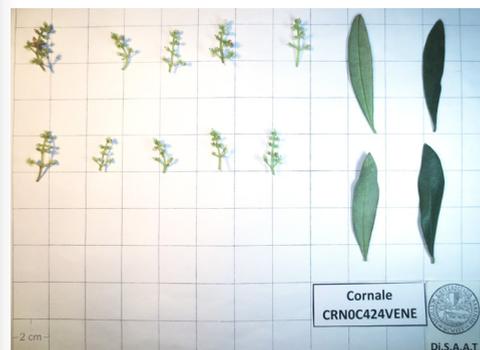
Utilizzata principalmente come oliva da tavola a causa della bassa resa in olio anche se questo si conserva per lungo tempo. Peso della drupa: secco 0,7 g, fresco 1,8 g.

Storia e curiosità

Già nel 1855, Presta indicava la cultivar Cornale come Cornulara e ne attribuiva altri sinonimi come: Cornolaria o Corniola. Inoltre, descrive la morfologia della drupa come variabile in base al territorio di coltivazione. In Molise è allungata ma non aguzza e può essere di due tipi: grande o piccola. In Puglia è allungata e aguzza e se ne distinguono tre varietà: maggiore, minore e piccola. Jovino (1937) ne attribuisce l'attitudine "alla farcitura" anziché alla produzione di olio indicandone quindi l'utilizzo come oliva da tavola.

Sinonimi/denominazione dialettale

Cornulara o Cornolaria (Lecce), Corniola.



Ambito locale di riferimento

Provincia di Bari.



Luogo di conservazione

- Centro Regionale per la Conservazione ex situ di Fruttiferi, Olivo e Vite autoctoni Pugliesi S.O. Conca d'Oro - Palagianò (TA).

>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

< 9

20



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA